

**COMUNE DI MONTEREALE**  
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 32 Del 20-03-19**

-----

**Oggetto: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 e del programma biennale di beni e servizi 2019/2021 (Art.21, commi 1, 3 e 6 del D.**

-----

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di marzo alle ore 18:00, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

<b>GIORGI MASSIMILIANO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>MARINI CARLO</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>P</b>
<b>MARCHETTI BERARDINO</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pascarella Maria.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[ ] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[ ] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[ ] il revisore del conto.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, redatti dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, Ing. Antonio Longo in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma

triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”*;
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’[articolo 213](#), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’[articolo 29, comma 4](#)”*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l’art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle provincie autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall’[articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice](#), il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”*;

Richiamato inoltre l’art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2019/2020, redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, Dott. Ing. Antonio Longo in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

---

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

---

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici costituiranno allegato al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- 4) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2019/2020 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l' Allegato II quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#) del D.Lgs. n. 50/2016;

- 6) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 e del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2019/2021;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Responsabile del Servizio

**VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

.....  
rilascia:

- ( ) PARERE FAVOREVOLE
- ( ) PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- ( ) PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====  
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
GIORGI MASSIMILIANO  
Maria

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Pascarella

=====  
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====  
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale li .....

<b>Amministrativa</b>	<b>Il</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Area</b>
		<b>Dott. Francesco Graziani</b>	

=====  
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li .....

<b>Amministrativa</b>	<b>Il</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Area</b>
		<b>Dott. Francesco Graziani</b>	

=====